**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL’INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA CO-GESTIONE DELLA CASA DELL’ACCOGLIENZA ENZO JANNACCI E DEGLI APPARTAMENTI SITUATI IN VIALE ORTLES N. 71 E 73 NONCHÉ DI EVENTUALI ULTERIORI STRUTTURE DA ADIBIRE ALL’HOUSING SOCIALE, DA REALIZZARE ANCHE NELL’AMBITO DEL FINANZIAMENTO PREVISTO DAL PNRR – AVVISO 1/2022, MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE”, SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE”, INVESTIMENTO 1.3 “HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA”, SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 “HOUSING TEMPORANEO” E 1.3.2 “STAZIONI DI POSTA”**

Il/La sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e  
 falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000, in qualità di legale  
 rappresentante dell’Ente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

DICHIARA

che la procedura in oggetto rientra nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 – componente 2 – investimento 1.3 – sub investimento 1.3.1 e 1.3.2 e per tale ragione si applicano le seguenti disposizioni normative correlate.

Ai sensi dell’art. 47 della L. n.108/2021 si richiama, in quanto compatibile con la natura della co-progettazione, il principio di pari opportunità, generazionali e di genere e l’inclusione lavorativa delle persone disabili.

L’art. 47 comma 7 della L. 108/2021 prevede “Le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.

Data la natura del contratto e la composizione di genere del mercato professionale di riferimento (nonché il tipo di specializzazione richiesta) si ritiene che i principi sopra indicati non siano da ritenersi vincolanti per la procedura in essere, in ottemperanza con quanto indicato dalle linee guida per favorire le pari opportunità di genere, e generazionali nonché l’inclusione lavorativa delle persone con Disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.

Dovrà essere garantito il rispetto dei seguenti ulteriori principi trasversali previsti nell’ambito degli interventi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza quali:

1. il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza;
2. l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione;
3. la disposizione di competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento dei Target associati.

L’Amministrazione comunale e/o gli organi preposti al controllo nell’ambito del PNRR (es. Amministrazione centrale responsabile dell’intervento, Corte dei Conti, OLAF, etc.) si riservano il diritto di procedere d’ufficio a verifiche, anche a campione, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

Si richiede il rispetto delle seguenti condizionalità:

1. avvio tempestivo delle attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti al fine di rispettare il cronoprogramma di Progetto;
2. tracciabilità nell’utilizzo delle risorse del PNRR e presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
3. rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa e tecnica che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti “Finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU” e valorizzando l’emblema dell’Unione europea;
4. conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni;
5. principio di assenza del doppio finanziamento di cui all’art Art. 9 del Regolamento;
6. puntuale indicazione del titolare effettivo, qualora intervenissero modifiche rispetto al nominativo indicato nella procedura della gara madre.

|  |
| --- |
| Firma Legale Rappresentante |
|  |